



COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35

N. 35 / 27-07-2017

OGGETTO

ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA (Covenant of Mayors for Climate And Energy)".

Il giorno ventisette del mese di luglio duemiladiciassette, alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	P
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	P
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	P
11. BOZZETTO MANUELE	A/G
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa CHIARA LUISETTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addi _____.

II SEGRETARIO COM.LE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE

Il Sindaco illustra il contenuto della deliberazione e la propedeuticità di questo atto al PAES, documento che permetterà di partecipare a bandi europei per ottenere fondi per il miglioramento ambientale, come ad esempio per la riduzione dei consumi sull'illuminazione pubblica.

ZANON: l'iniziativa è meritoria. La pianura Padana è una di quelle più inquinate d'Europa e occorre capire cosa intende fare l'Amministrazione per garantire la riduzione degli inquinamenti come previsti dal patto che si va ad approvare.

SINDACO: ricorda la necessità di aggiornare l'illuminazione pubblica. Gli edifici pubblici saranno realizzati, come la nuova scuola, nel rispetto dei principi ecologici. Occorrerà fare uno studio di tutte le possibilità che ci sono e si deciderà in funzione dei finanziamenti che saranno disponibili.

CARLESSO: chiede cosa si intende fare per i privati e per la produzione di inquinanti.

Ricorda l'inquinamento atmosferico prodotto dalle auto e altre voci. Cosa intende fare l'Amministrazione in questo tema?

SINDACO: spiega che il Comune può agire solo sui suoi beni in modo diretto. Per i privati si può sensibilizzare ed educare al rispetto dell'ambiente con progetti che sono già stati attivati. Sono state fatte iniziative in vari ambiti, consumo dell'acqua, riciclo dei rifiuti, progetto ecologia che prosegue da anni.

Il Patto dei Sindaci riguarda l'ambito pubblico e non privato. Ci sono impegni che riguardano i governi, altri che riguardano gli enti locali, altri che vincolano i privati.

L'auspicio ad una migliore coscienza ambientale è sicuramente condiviso.

CARLESSO: è necessario invitare le società a non sprecare, in termini di energia e di costi.

Non ci sono altri interventi.

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna «Energia sostenibile per l'Europa» (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei;
- l'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica;
- gli Enti locali condividono, unitamente ai governi nazionali e regionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- il 9 Marzo 2007 l'Unione Europea ha adottato il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 Gennaio 2008 l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici; le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

- il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;
- il 29 Gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- il 6 Aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (- 20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, + 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas che alterano il clima del 20%. Nell'ambito della riduzione dei gas serra, il pacchetto contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta. Il pacchetto contiene inoltre la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non- ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO2;
- il 10 febbraio 2009, a Bruxelles, 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;
- nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (*SDG – Sustainable Development Goals*); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "*assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti*"; l'obiettivo 11 chiede di "*rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*" e l'obiettivo 13 di "*avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti*";
- la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- l'iniziativa energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "*garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni*", "*raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica*" e "*raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale*";
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006);
- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;
- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;

Considerato che :

- il consumo di energia nelle città è in costante aumento e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione è quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico impegnandosi in quanto molte delle azioni sulla domanda energetica per contrastare il cambiamento climatico, ricadono sulle competenze dei governi locali e comunali;
- l'adesione al Patto dei Sindaci consentirà al Comune la realizzazione di obiettivi strategici di efficienza e risparmio energetico anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti messi a disposizione dei firmatari del Patto che abbiano redatto il Piano d'Azione.

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

Dato atto che al momento l'adesione non comporta alcun impegno finanziario per l'ente;

Visto il parere di sola regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legamente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di aderire ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors for Climate & Energy" (Allegato "A" alla presente Delibera di Consiglio Comunale), ed a tutte le azioni da esso derivanti;
2. di impegnare, pertanto il Comune di Nove a:
 - ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
 - accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico;
 - realizzare un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
 - predisporre un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), entro due anni dalla data di esecutività della presente deliberazione consiliare;
 - presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
 - organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea e altri stakeholders interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
3. di incaricare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere il Patto secondo le modalità indicate dall'ufficio del Patto dei Sindaci istituito con il supporto della Commissione Europea (Allegato "B" alla presente Delibera di Consiglio Comunale);
4. di comunicare l'avvenuta adesione alla Provincia di Vicenza, alla Regione del Veneto, al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL SINDACO
f.to Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 17-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to arch. **CRISTIANO CAPUTI**

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio

Addi

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

PUBBLICAZIONE

Publicata per 15 gg. dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE